

N.

52571



REPUBBLICA ITALIANA

MINISTERO DEL TURISMO E DELLO SPETTACOLO

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

TITOLO: MENSCHEN DER BERGE (Gente d. montagna)

Metraggio { dichiarato 2637
accertato

Produzione: NF Zurigo

2635

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

Regia: Franz Schnyder, attori: Elisabeth Berger, Peter Arens, Mathias Wiemann

Armonia e pace regna nella famiglia del contadino Christen che vive con sua moglie Anna, la figlia e due maschi sul maso creato con sacrifici, lavori e risparmi, finché un giorno la pace viene distrubata perché Christen ha investito tutti i suoi soldi in un affare incerte propositogli dallo scrivano del paese. La perdita del denaro porta disagi in famiglia e in discordia. Una notte scoppia un incendio sul maso del loro vicino. Resli loro figlio accorre per aiutare, incontra tra la folla la ragazza che ha conosciuto durante un ballo. La ragazza controcambia la sua simpatia ma durante l'azione di salvataggio Resli la perde nuovamente di vista. La cerca, gli pare di udire il suo grido di aiuto, accorre e viene colpito al buio da uno sconosciuto. Quando si sveglia si trova su un altro maso. Annemaria figlia di un contadino lo ha curato nonostante il divieto di suo padre un avaro e ingordo di soldi. Accertosi della simpatia tra i due giovani, caccia Resli, anche perché ha promesso sua figlia ad un vecchio ricco contadino. I due giovani s'incontrano di nascosto. La madre del maschio invita il vecchio avaro per convincerlo ma lui disse che costringerà sua figlia a sposare il vecchio ricco. Annamaria che non vuole, scappa di casa il padre la segue e precipita mortalmente. Anche sul maso di Resli la morte non perdona. La madre di Resli sta per morire. Quando vede Annamaria sa' che ci sarà qualcuno che penserà ai suoi uomini. Annamaria sarà una buona massaiia e una buona moglie e una buona contadina che saprà con l'aiuto della fede assumerai tutti i doveri.

FINE

Si rilascia il presente duplicato di nulla osta concesso il 30 OTT. 1968 a termine della legge 21 aprile 1962 n. 161, e sotto l'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1°) di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritture della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altri e di non alterarne, in qualsiasi modo, l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

2°)

Roma, li

7 NOV. 1968

PER COPIA CONFORME
IL REGGENTE LA DIVISIONE
(Dott. Antonio D'Orazio)

IL MINISTRO

f.to RAMPA